

COMUNE DI BORGO CHIESE

PROVINCIA DI TRENTO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE N. 166

DI DATA 09.09.2022

DEL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

OGGETTO:	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON SOSTITUZIONE DI N. 20 CORPI ILLUMINANTI OBSOLETI ESISTENTI, CON MODERNA TECNOLOGIA A LED, ALL'INTERNO DELL'ABITATO DI CONDINO, COMUNE DI BORGO CHIESE. ODA TRAMITE IL MERCATO ELETTRONICO PROVINCIALE (ME-PAT) ALLA DITTA "LUCE E DESIGN SRL" CON SEDE A TRENTO (TN). INTERVENTI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL PNRR Next generation EU-Italia. CUP J34H22000720006 - CIG 9395245172.
----------	--

L'anno duemilaventidue, addì nove del mese di settembre, nella residenza municipale, il sottoscritto sostituto del responsabile del servizio tecnico

A S S U M E

la seguente determinazione.

OGGETTO:	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON SOSTITUZIONE DI N. 20 CORPI ILLUMINANTI OBSOLETI ESISTENTI, CON MODERNA TECNOLOGIA A LED, ALL'INTERNO DELL'ABITATO DI CONDINO, COMUNE DI BORGO CHIESE. ODA TRAMITE IL MERCATO ELETTRONICO PROVINCIALE (ME-PAT) ALLA DITTA "LUCE E DESIGN SRL" CON SEDE A TRENTO (TN). INTERVENTI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL PNRR Next generation EU-Italia.
	CUP J34H22000720006 - CIG 9395245172.

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) in particolare l'art. 51, comma 1 che specifica quanto segue:

1. Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 1:

1) al comma 1, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «**30 giugno 2023**»;

2) al comma 2:

2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e **per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro**. In tali casi la stazione appaltante procede **all'affidamento diretto**, anche senza consultazione di più operatori economici, (fermi restando) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, (e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione).

Vista l'attuale urgenza di dover perseguire la scadenza del 15/09/2022 per la presentazione dei contributi rientranti nella L. 160/2019: Contributi per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Visti gli attuali problemi organizzativi dell'organico tecnico comunale dovuti all'assenza del Responsabile dell'Ufficio tecnico Paolo geom. Franzoni a partire dal 11.08.2022 fino a data da destinarsi per motivi di forza maggiore.

Vista la determina del Segretario comunale n. 143 del 14.07.2022, a seguito di espletamento di procedura concorsuale, per l'assunzione a tempo indeterminato nella qualifica funzionale di "Funzionario tecnico, categoria D, 1^a posizione retributiva" a 36 ore settimanali, la signora ing. Sartori Giada presso il Servizio tecnico comunale, con decorrenza dal 18 luglio 2022.

Visto il Decreto del sindaco n. 3 del 11.08.2022 con oggetto la nomina del sostituto del responsabile del Servizio Tecnico.

Visto il comma 29 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - legge di bilancio 2020 che dispone: "Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche."

Visto il successivo comma 30 dello stesso articolo 1 della legge n. 160 del 2019 che stabilisce che il contributo è attribuito ai comuni, con decreto del Ministero dell'Interno, in misura differenziata,

sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, ed in particolare per i Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 100.000,00.

Rilevato che i commi dal 31 al 37 del citato articolo 1 stabiliscono le condizioni da rispettare relativamente alle opere pubbliche da finanziare (comma 31), il termine del 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo per l'inizio dell'esecuzione dei lavori (comma 32) le modalità di erogazione, revoca dal beneficiario, monitoraggio delle opere, controlli a campione e obblighi di pubblicità (commi da 33 a 37).

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 09 febbraio 2021, con il quale sono assegnati, per l'anno 2021, i contributi previsti dall'articolo 1, comma 29, della legge n. 160 del 2019, ai comuni della Provincia autonoma di Trento, per l'ammontare complessivo di € 8.980.000,00; il medesimo decreto stabilisce inoltre, in applicazione dei commi da 29 a 37 del citato articolo 1, le modalità operative della misura in oggetto.

Viste le deliberazioni della Giunta Provinciale di Trento:

- n. 412 del 27.03.2020 avente per oggetto: "Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, (legge di bilancio 2020)" con la quale si assegnava al comune di Borgo Chiese la somma di € 50.000,00 per ogni annualità (dal 2020 al 2022);

- n. 356 del 05.03.2021 avente per oggetto: "Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Impegno di spesa di euro 17.960.000,00" che assegna per l'anno 2021 la somma complessiva annua di € 17.960.000,00 ai comuni trentini, ed in particolare al Comune di Borgo Chiese la somma di € 50.000,00 per ogni annualità dal 2021 al 2023, come evidenziato nell'allegato della citata deliberazione.

Da quanto sopra specificato il totale del contributo sulla legge in parola ammonta per l'annualità 2021 ad € 100.000,00, per l'annualità corrente 2022 ad € 50.000,00 e per l'annualità 2023 ad € 50.000,00.

Considerato che la citata deliberazione della Giunta Provinciale stabilisce che le somme saranno erogate ai comuni dal Servizio competente in materia di finanza locale della PAT ad avvenuta comunicazione da parte del Ministero dell'Interno, a seguito delle verifiche previste dal comma 33, dell'articolo 1, della legge 160/2019 e dai conseguenti Decreti del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali dello stesso Ministero del 14 e 30 gennaio 2020.

Considerato che, ai sensi del comma 35 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 29 a 34 è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2020".

Visto l'art. 1-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, introdotto con la legge di conversione 13 ottobre 2020, n. 126: "per l'anno 2020 il termine di cui all'articolo 1, comma 32, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è prorogato al 15 novembre 2020".

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista la Misura 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n. 160/2019. Il citato investimento 2.2. si pone l'obiettivo di aumentare la resilienza dei territori nonché promuoverne la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile, attraverso un insieme variegato di interventi, di dimensioni medio-piccole, localizzati in aree urbane, finalizzati alla:

- Prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati esposti a tali rischi;
- Messa in sicurezza degli edifici (attraverso interventi di miglioramento e adeguamento sismico);
- Efficienza energetica degli edifici e **degli impianti di illuminazione pubblica**.

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n.

1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

Visto il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Vista la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Vista la "guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" ed in particolare la *scheda 28 – Collegamenti terrestri e illuminazione stradale* individuata all'interno di suddetta guida, per questa specifica tipologia di fornitura, che nello specifico come matrice di intervento fa riferimento al Regime 2.

Considerati i requisiti DNSH da rispettare per suddetta matrice che riguardano: Rispetto dei criteri obbligatori, ossia le specifiche tecniche e le clausole contrattuali, definite dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica secondo il decreto del 27 settembre 2017 del Ministero per la Transizione Ecologica ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

Visto l'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 concernente il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea.

Visto l'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 concernente l'assenza del c.d. doppio finanziamento ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Visto il sistema informatico ReGiS di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

Visto il Piano Regolatore Illuminazione Comunale – P.R.I.C., approvato con verbale di deliberazione n. 24 del consiglio comunale dell'ex comune di Condino del 06.07.2015 da tenere in considerazione per la redazione del progetto illuminotecnico a firma di tecnico competente, da redigere in conformità alla normativa vigente ed in conformità a quanto stabilito all'interno del principio DNSH.

Vista la facoltà di codesta amministrazione, nel caso in cui non fossero rispettati gli assolvimenti del DNSH sopra citati, di procedere con la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento.

Visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato e l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), ora Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) del 2 agosto 2013 relativo allo "scambio automatizzato delle informazioni contenute nei

rispettivi archivi, concernenti il ciclo di vita delle opere pubbliche, corredate sia del CUP che del CIG", nonché l'allegato tecnico del 5 agosto 2014.

Viste le circolari pervenute nei mesi di febbraio e aprile 2019 dalla Ragioneria Generale dello Stato (Rgs) indicanti le modalità di monitoraggio in BDAP delle opere pubbliche destinatarie dei contributi sopra citati.

Viste le precedenti determinazioni n. 150 del 05.12.2018 e n. 142 del 13.09.2021, con la quale il Responsabile del Servizio Tecnico procedeva all'acquisto rispettivamente di n. 23 corpi illuminanti dalla ditta Luce e Design e n. 43 corpi illuminanti dalla ditta Selectra s.p.a, al fine di iniziare ad effettuare la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti nell'abitato di Cimego.

Considerato inoltre che l'Amministrazione Comunale intende destinare il contributo Ministeriale su esposto per proseguire con la sostituzione graduale dei vecchi corpi illuminanti lungo la viabilità comunale nell'abitato di Condino, ormai obsoleti e fonte di inquinamento luminoso, oltre che dispendiosi di energia, efficientando ed adeguando alle nuove normative i corpi illuminanti con nuove apparecchiature con tecnologia a Led, preferibilmente mantenendo medesima tipologia costruttiva all'interno di tutto l'abitato di Borgo Chiese.

Richiamata la L.P. 19.07.1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le modalità di ricorso alla trattativa privata, nonché il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg., ed in particolare il Capo IV che disciplina le procedure telematiche di affidamento dei servizi e forniture.

Visto l'articolo 1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m., che dispone: "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del precedente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Richiamata la normativa nazionale in materia di acquisti e centrali di acquisto e di committenza ed in particolare l'art. 1 del D.L. 06/07/2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" (c.d. "spending review"), convertito con modificazione dalla Legge 07/08/2012 n. 135 e, successivamente dall'art. 1, comma 149, lettera a) e b) della Legge 24/12/2012 n. 228.

Visto il quadro normativo provinciale ed in particolare l'art. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23, la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973 e 11.07.2013 n. 1392, che hanno reso vincolante il sistema di acquisizione di beni e servizi tramite il sistema Mercurio (comprendente sia le convenzioni dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti che il MEPAT).

Considerato che a seguito di verifiche effettuate, l'acquisto dei punti luce nelle quantità e con le caratteristiche qualitative richieste per il soddisfacimento delle specifiche esigenze dell'Amministrazione è possibile attraverso uno degli strumenti di e-Procurement messi a disposizione dalla centrale provinciale di committenza, segnatamente attraverso il Mercato elettronico della P.A.T. (ME-Pat).

Rilevato che per gli acquisti sotto soglia comunitaria da effettuarsi attraverso mercato elettronico si può procedere attraverso le modalità alternative dell'ordine diretto d'acquisto (O.d.A.) o della richiesta di offerta (R.d.O.),

Considerato che a seguito di verifiche effettuate e in virtù di quanto esposto nei primi paragrafi della presente determinazione, si è valutato di procedere con l'acquisto dei corpi illuminanti attraverso il Mercato elettronico della P.A.T. (ME-Pat).

Dopo le opportune consultazioni sul portale Mercurio e riconosciuto che l'acquisto dei lampioni a led è possibile mediante ordinativo diretto dalla ditta Luce e Design srl con sede a Trento

(Tn) in via Vienna, 56 e P.IVA 01396990226, codice fornitore 216173, per l'acquisto dei seguenti prodotti:

- N. 14 corpi illuminanti in alluminio con vetro temperato di sicurezza, braccio in acciaio inossidabile, ottica asimmetrica. Dispositivo di protezione per sovratensioni, classe di isolamento II, corpo in classe A secondo la L.P. n. 16 del 03/10/07 colore antracite Altezza punto luce 4,5m. Marca: ewo (della medesima tipologia di quelli già precedentemente acquistati) Ottiche (da confermare in fase di progettazione illuminotecnica): 2*LS34-Satinè 3*MC, 400mA, 3000K, 28,8W assorbiti.
Importo €/cadauno 1.988,01 esclusa IVA 22%
- N. 4 corpi illuminanti in alluminio con vetro temperato di sicurezza, braccio in acciaio inossidabile, ottica asimmetrica. Dispositivo di protezione per sovratensioni, classe di isolamento II, corpo in classe A secondo la L.P. n. 16 del 03/10/07 colore antracite Altezza punto luce 5,5m. Marca: ewo (della medesima tipologia di quelli già precedentemente acquistati) Ottiche (da confermare in fase di progettazione illuminotecnica): 2*LS34-Satinè 3*MC, 400mA, 3000K, 28,8W assorbiti.
Importo €/cadauno 1.988,01 esclusa IVA 22%
- N. 2 corpi illuminanti in alluminio con vetro temperato di sicurezza, braccio in acciaio inossidabile, ottica asimmetrica. Dispositivo di protezione per sovratensioni, classe di isolamento II, corpo in classe A secondo la L.P. n. 16 del 03/10/07 colore antracite Altezza punto luce 5,5m. Marca: ewo (della medesima tipologia di quelli già precedentemente acquistati) Ottiche (da confermare in fase di progettazione illuminotecnica): 2*LS34-Satinè 3*MC, 400mA, 3000K, 21,6W assorbiti.
Importo €/cadauno 1.988,01 esclusa IVA 22%;

a tal proposito è stato creato in data 08.09.2021 la bozza di ordine di acquisito (O.d.A) n. **5000330118** per l'importo totale comprensivo dell'IVA di € 48.507,44.

Considerato che il contratto sarà perfezionato alle condizioni e nelle modalità di cui al portale provinciale degli acquisti in rete Mercurio.

Visto l'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e preso atto che è stato richiesto e ottenuto il codice **CUP J34H22000720006** e il codice **CIG 9395245172** ai fini dell'ottemperanza agli obblighi previsti da detta disposizione.

Dato atto che il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 180 del già citato regolamento di attuazione.

Verificato che la competenza a disporre in ordine all'affidamento dell'incarico di cui al presente provvedimento è riservata al responsabile del servizio tecnico.

Acquisito il Durc On Line n. **prot. INAIL_33880385** con scadenza validità 08.11.2022, attraverso il quale viene dichiarato che la ditta Luce e design srl con sede a Trento (Tn) in via Vienna, 56 e C.F. e P.IVA 01396990226 risulta regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.

Vista la L.P. 19.07.1990 n. 23 ed il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg..

Vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014”, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”.

Visto il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

Accertata la disponibilità a bilancio.

Richiamati i decreti di nomina dei responsabili di servizio.

Richiamato il decreto sindacale n. 3 del 11.08.2022 di nomina quale sostituto del Responsabile del servizio tecnico comunale.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 dd. 28.02.2022 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e la nota integrativa.

Visto l'atto programmatico di indirizzo 2022 (bilancio di previsione finanziario 2022-2024), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 34 del 07.04.2022.

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18, recante "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979".

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Visto il Regolamento di contabilità comunale.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto lo Statuto comunale,

D E T E R M I N A

- 1) Di richiamare e ritenere quanto in premessa esposto parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- 2) Di commissionare con affidamento diretto, per le ragioni esposte in premessa e ai sensi delle disposizioni ivi richiamate, alla ditta Luce e Design srl con sede a Trento (Tn) in via Vienna, 56, C.F. e P.IVA 01396990226, la fornitura di n. 20 corpi illuminanti con tecnologia a LED, come dettagliatamente elencati in premessa, secondo la bozza di OdA n. 5000330118 di data 08.09.2022 tramite il portale MePat per un importo pari ad €. 39.760,20 oltre all'IVA del 22%, per un totale lordo di € 48.507,44.
- 3) Di impegnare, per le motivazioni in premessa riportate, la spesa complessiva di € 48.507,44 IVA 22% inclusa al codice 10052.02.03708 – RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA-Next generation EU-Italia del bilancio finanziario 2022/2024 con imputazione, in base al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, all'anno 2022.
- 4) Di dare atto che l'impegno di cui al punto 3 del presente dispositivo si considererà perfezionato a tutti gli effetti ed ai sensi della normativa contabile vigente solo previa verifica dell'esito positivo in merito all'ottenimento del finanziamento statale a totale copertura dello stesso e rinvenibile all'interno del portale web Bdap-Mop tramite riscontro nella sezione MOP/Report/Monitoraggio Opere (percorso Controllo e Consolidamento dei Conti pubblici/Consolidamento dei Conti/2.1.1 Analisi Consolidamento operazioni delle Amministrazioni Pubbliche) nonché a mezzo portale REGIS. Il finanziamento sarà accertato, in caso di esito positivo nei termini suddetti, al codice di entrata 40200.01.01182 - CONTRIBUTO EX ART. 1, COMMA 29, L. 160/2019 (LEGGE DI BILANCIO 2020) - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO ILL.NE-Next generation EU-Italia
- 5) Di dare atto che la presente fornitura con il relativo impegno economico, verrà monitorata e perfezionata a tutti gli effetti attraverso il portale ReGis ai sensi della normativa vigente per poter beneficiare dei contributi in premessa riportati, inizialmente ricadenti all'interno della legge 160/2019 (interventi di efficientamento energetico, anche su illuminazione pubblica e risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di ERP, ecc.) e poi confluiti all'interno della Missione 2, Investimento 2.2 del PNRR.
- 6) Di perfezionare l'acquisto, di cui alla presente determina, con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico.
- 7) Di stabilire che la ditta Luce e design srl con sede a Trento (Tn) in via Vienna n. 56, C.F. e P.IVA 01396990226, è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 dd. 13 agosto 2010 e ss.mm. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico conferito. In caso di non assolvimento degli obblighi predetti, il presente incarico si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.
- 8) Di stabilire che la ditta Luce e design srl con sede a Trento (Tn) in via Vienna 56, C.F. e P.IVA 01396990226, è tenuta ad assolvere a tutti gli adempimenti che gli competono, previsti all'interno

del PNRR in relazione ai principi del DNSH richiesti (ad esempio ma non a titolo esaustivo tutte le dichiarazioni di conformità dei prodotti con certificazioni ambientali, ecc).

- 9) Di stabilire inoltre che sarà a carico della ditta aggiudicataria l'elaborazione del progetto esecutivo illuminotecnico relativo ai corpi illuminanti oggetto di sostituzione all'interno del paese di Condino secondo le direttive del decreto del 27 settembre 2017 del Ministero per la Transizione Ecologica ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in cui verranno anche riportati gli effettivi benefici energetici derivanti dalla sostituzione dei corpi obsoleti.
- 10) Di stabilire che l'appaltatore deve garantire l'impiego delle migliori apparecchiature garantendo il rispetto delle specifiche tecniche previste dai CAM (ad esempio efficienza luminosa, fattore di mantenimento del flusso luminoso, ecc) fornendo le schede tecniche delle apparecchiature impiegate e/o relazione di prova redatte in conformità con le normative europee.
- 11) Di stabilire che la ditta dovrà presentare l'organigramma e la documentazione relativa al personale adeguatamente formato e con le competenze tecniche necessarie allo svolgimento del servizio.
- 12) Di stabilire che in caso di mancato perseguitamento di quanto riportato nel paragrafo precedente, l'Amministrazione può procedere con la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento a medesima ditta.
- 13) Di dare atto che il pagamento della spesa sarà effettuato ai sensi di legge in unica soluzione su fattura ad avvenuta consegna interamente effettuata.
- 14) Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Ing. Giada Sartori

VISTO attestante la copertura finanziaria, ai fini del controllo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Lì 09.09.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Floriani Erika
(firmato digitalmente)